



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento per la
formazione superiore e per la Ricerca

Al Capo del Dipartimento per la
programmazione e la gestione delle
risorse umane, finanziarie e strumentali

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e di formazione

e, p.c. Al Vice Ministro

Al Sottosegretario di Stato

Ai Responsabili degli Uffici di Diretta
collaborazione del Ministro

SEDE

Oggetto: Conferimento di diplomi ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte. Legge 16.11.1950, n. 1093 - D.P.R. n. 4553 del 18.12.1952. Anno 2019. Avvio procedura.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il Sig. Ministro intende dare avvio alle procedure per il conferimento dei diplomi ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte. Con D.M. del 2 aprile 2019, n. 291, è stata infatti costituita la Commissione che ai sensi dell'art. 6 della Legge 16 novembre 1950, n. 1093, valuterà le proposte di benemeranza da sottoporre alla Presidenza della Repubblica.

La materia delle benemeranze è disciplinata dalla legge 16 novembre 1950, n. 1093 e dal successivo decreto attuativo D.P.R. 18 dicembre 1952, n. 4553 che, all'articolo 1, prevede che possono essere conferiti diplomi alle persone ed agli enti che con opere di riconosciuto valore, con segnalati servizi o con cospicue elargizioni, abbiano acquistato titoli di particolare benemeranza nel campo dell'educazione, della scuola e nella diffusione ed elevazione della cultura e della scienza.

I diplomi di benemeranza sono di prima, di seconda e di terza classe, danno la facoltà di fregiarsi rispettivamente di medaglia d'oro, d'argento e di bronzo e vengono conferiti mediante decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio di Gabinetto

Al fine di consentire l'avvio della procedura, i Capi Dipartimento possono quindi porre in essere gli atti di propria competenza per la raccolta delle segnalazioni e, dopo aver esaminato e valutato le proposte loro pervenute, provvedere ad inviare allo scrivente Ufficio le sole ritenute meritevoli tra quelle che:

- saranno trasmesse da parte dei Direttori generali degli uffici centrali e periferici loro afferenti;
- eventuali segnalazioni ricevute dopo la scadenza dei termini indicati nelle circolari prott. n. 6574 e 15198 rispettivamente in data 4 marzo e 27 maggio 2015;

Per ciascuna proposta occorre tassativamente:

1. indicare

- cognome, nome, qualifica ed eventuale titolo accademico;
- luogo e data di nascita;
- comune di residenza con l'esatta e completa indicazione del domicilio dell'interessato e relativo codice di avviamento postale;
- ente di appartenenza ed autorità o ente proponente;
- domicilio della famiglia, nel caso di conferimento alla memoria;

2. fornire una dettagliata relazione sull'attività svolta dal designato, sui suoi titoli di merito e la sua condotta civile e morale, che sostenga la classe di diploma per cui viene avanzata la proposta stessa e che evidenzi i titoli particolarmente rilevanti al di là dei compiti istituzionali e dei normali adempimenti dei doveri professionali o di servizio e dell'ordinario svolgimento dell'azione statutaria. È indispensabile, ai fini istruttori, che venga accertato preliminarmente che i designati non siano già stati insigniti di analogo grado di benemerenzza da parte di questo Ministero.

Il Vice Ministro, il Sottosegretario di Stato e i Responsabili degli Uffici di Diretta collaborazione del Ministro che vorranno far pervenire segnalazioni possono inviarle direttamente all'Ufficio di Gabinetto.

I fascicoli dei segnalati dovranno pervenire in formato elettronico e accompagnati da una relazione in formato word (vedi modello allegato) al seguente indirizzo e-mail: unita.patrocini@istruzione.it, **entro e non oltre il 20 maggio 2019.**

Le predette segnalazioni devono essere trattate riservatamente e considerate non divulgabili sino alla definizione dell'istruttoria amministrativa preordinata allo scopo, che si conclude con la firma del decreto concessivo da parte del Presidente della Repubblica.

Si confida nel puntuale esatto adempimento.

IL CAPO DI GABINETTO
Cons. Giuseppe Chinè

